



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

ATTO N. DEL 761

Torino, 03/08/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessore Marco Alessandro GIUSTA, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Antonino IARIA

Maria LAPIETRA

Marco PIRONTI

Alberto UNIA

Sergio ROLANDO

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI - Francesca Paola LEON - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE ATTO N. DEL 572 DEL 29 GIUGNO 2021 CON LA QUALE ERA STATA AUTORIZZATO LA PROPOSIZIONE DELL'APPELLO AVANTI LA CORTE DEI CONTI – SEZIONE GIURISDIZIONALE D'APPELLO - DI ROMA AVVERSO LA SENTENZA N. 2 DEPOSITATA IN DATA 13 GENNAIO 2021 DALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE – PER LA REGIONE PIEMONTE E NON NOTIFICATA. LITE N. 221/2021 (LV).

Con atto notificato al Comune di Torino in data 25 settembre 2019, la Sig.ra *omissis* ha proposto ricorso ex artt. 151 e segg. D.lgs. 174/2016 (giudizio pensionistico) avanti la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale del Piemonte, con cui chiede di ammettere se del caso CTU volta a determinare la riliquidazione del suo trattamento pensionistico sulla base dell'inquadramento quale "dirigente amministrativo" con decorrenza dal 4 marzo 2003 e condannare il Comune di Torino al

pagamento della somma corrispondente al mancato incasso della differenza di pensione dalla data di quiescenza (4/03/2009) sino alla data dell'emananda sentenza, per l'importo annuo, per sorte capitale, di Euro 36.613,52.

In data 1° febbraio 2020 il Comune di Torino si costituiva in giudizio.

Con sentenza n. 2/2021, pubblicata in data 13 gennaio 2021, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Piemonte – accoglieva parzialmente il ricorso della Sig.ra *omissis*.

Con nota prot. n. 10882 del 22 giugno 2021 la Divisione Personale – Servizio Trattamento Giuridico ed Economico del Personale – esprimeva parere favorevole alla interposizione di appello avanti la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale d'Appello - di Roma da parte della Città avverso la summenzionata sentenza.

Con deliberazione atto n. del 572 del 29 giugno 2021 veniva autorizzata la proposizione di ricorso in appello da parte del Comune di Torino.

Con nota prot. n. 11095 del 28 giugno 2021, la Dirigente del - Servizio Trattamento Giuridico ed Economico del Personale – revocava il precedente parere favorevole e comunicava l'intenzione di rinunciare al ricorso in appello in oggetto indicato a seguito del riesame della questione nel suo complesso e delle interlocuzioni avvenute con questa Avvocatura e con l'Avvocatura dell'INPS.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

di revocare la deliberazione atto n. del 572 del 29 giugno 2021 con la quale era stato autorizzato il Comune di Torino, in persona della Sindaca, o chi per essa, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, a proporre ricorso avanti la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale d'Appello - di Roma per l'annullamento della sentenza n. 2/2021, pubblicata in data 13 gennaio 2021 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Piemonte. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariamichaela Li Volti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

L'ASSESSORE
Firmato digitalmente
Marco Alessandro Giusta

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari